

**CREAZIONE DI UNA BANCA BOTANICA A BELLINZONA**

**per le future necessità di sostituzione degli alberi ultracentenari che, per ragioni naturali e non per manomissione dell'uomo, non dovessero più sopravvivere.**

(Mozione)

Nella seduta del Consiglio comunale di lunedì 8 maggio 2023, il consigliere comunale Claudio Cattori, noto e importante agricoltore, ha informato la popolazione che nel Canton Ticino e nella Pianura Padana ci sono diversi vivai che tengono a dimora alberi, compresi tigli e ippocastani, di trenta o quarant'anni, molto grandi e frondosi.

Secondo uno studio pubblicato il 31 gennaio 2023 sulla rivista scientifica The Lancet, oltre il 4% della mortalità nei mesi estivi sarebbe attribuibile al cosiddetto fenomeno delle "isole di calore urbane", dovuto alle elevate emissioni di anidride carbonica e alla minore intensità di aree verdi rispetto alle zone rurali.

Lo studio auspica di raggiungere il 30% di copertura arborea nelle città, ciò che in alcuni casi significa raddoppiare la quantità di alberi presenti.

È noto che gli alberi forniscono zone di ombra, rinfrescano gli ambienti circostanti grazie alla traspirazione e utilizzano l'anidride carbonica per il processo di fotosintesi, riducendone la quantità nell'atmosfera. Questa ricerca, qui brevemente riassunta, è accessibile tramite Internet.

L'aumento delle temperature a causa della eliminazione degli alberi con la conseguente **creazione di isole di calore**, è visibile nella parte bassa del Viale della Stazione, dove gli alberi secolari sono stati sostituiti da alberelli che fanno ombra solo a se stessi.

Nei mesi estivi la parte bassa del Viale della Stazione diventa un forno per la stecca del sole riflessa dal cemento e dal selciato.

Analoga situazione si trova nella rinnovata Piazza della Stazione, dove per fare posto a una ristrutturazione pregevole, si sono segati gli alberi secolari creando un insopportabile aumento della temperatura d'estate.

**Per queste ragioni chiediamo al Municipio di farsi immediatamente parte attiva**, licenziando il relativo messaggio se necessario, nella ricerca e nell'acquisto di qualche centinaio di grossi alberi presenti nei vivai conosciuti dall'onorevole Claudio Cattori, per metterli a dimora in un apposito prato sul territorio comunale.

Bellinzona sarà così la prima città della Svizzera a possedere la propria banca botanica dove le alberature saranno conservate e cresciute, e in caso di necessità sostituiranno gli alberi che stanno morendo di morte naturale.

Si eviterà in questo modo di segare alberi frondosi che rilasciano ombra acqua e frescura, con alberelli che impiegheranno mezzo secolo prima di rilasciare la medesima ombra acqua e frescura.

I grandi e adulti alberi frondosi della banca botanica bellinzonese, verranno impiegati anche per sostituire gli alberelli striminziti della parte bassa del Viale della Stazione, in modo da ridare la continuità architettonica al nostro bel Viale della Stazione.

Bellinzona 9/5/23

Gruppo Lega-UDC primo firmatario Tuto Rossi